



Scheda di sicurezza del 03/10/2022, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: D10 C Codice commerciale: 9182387

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detersivo per pulizie generali: processo manuale

Esclusivamente per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

D.H.P. S.r.I. - Via G. Brodolini, 24 – 20834 Nova Milanese (MB) Tel. 0362 1795500- Fax 0362 459461

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@hooverprofessional.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

D.H.P. S.r.I. Tel. 0362 1795500 (orari d'ufficio).

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162, Milano, tel. 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127, Bergamo, tel. 800883300 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Pavia, tel. 0382-24444

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Verona, tel. 800011858

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134, Firenze, tel. 055-7947819

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Roma, tel. 06 68593726

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 00161, Roma, tel. 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 00168, Roma, tel. 06-3054343

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Napoli, tel. 081-5453333

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Foggia, tel. 800183459

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Indicazioni di pericolo:

D10C/3

Pagina n. 1 di 11





Nessuno

Consigli di prudenza:

Nessuno

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 7% - < 10%	PPG-2 methyl ether		34590-94-8 252-104-2 01-21194500 11-60	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 3% - < 5%	PPG-4- Laureth-5	CAS: EC:	68439-51-0 931-986-9	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
14 ppm	methylchloroisothiazoli none, methylisothiazolinone	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	613-167-00-5 55965-84-9 611-341-5 01-21207646 91-48	3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,6%: Skin Corr. 1B H314





Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):

inferiore al 5%: tensioattivi non ionici;tensioattivi anionici;profumo.

Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone; Hexyl cinnamal; Linalool; Limonene.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.ù

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

D10C/3

Pagina n. 3 di 11





In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

PPG-2 methyl ether - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS

impair

Valori limite di esposizione DNEL

PPG-2 methyl ether - CAS: 34590-94-8

Lavoratore industriale: 308 mg/m3 - Consumatore: 37.2 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Freguenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 283 mg/kg/d - Consumatore: 121 mg/kg/d - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 36 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

PPG-2 methyl ether - CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 70.2 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.02 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 190 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 190 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

D10C/3

Pagina n. 4 di 11





Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	Trasparente giallo paglierino		
Odore:	note floreali		
Soglia di odore:	N.D.		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C		
Infiammabilità:	Non infiammabile		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.		
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile		
Temperatura di autoaccensione:	N.D.		
Temperatura di decomposizione:	N.D.		
pH:	7,5		
Viscosità cinematica:	N.D.		
Idrosolubilità:	completa		
Solubilità in olio:	Non solubile		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.D.		
Pressione di vapore:	N.D.		
Densità e/o densità relativa:	0,99 kg/L		
Densità di vapore relativa:	N.D.		

Caratteristiche delle particelle:

D10C/3

Pagina n. 5 di 11





Dimensione delle	N.A.	
particelle:		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	N.D.		
Velocità di evaporazione:	N.D.		
Miscibilità:	N.D.		
Conducibilità:	N.D.		
Viscosità:	N.D.		
Proprietà ossidanti:	N.D.		
Liposolubilità:	N.D.		
Proprietà caratteristiche	N.D.		
dei gruppi di sostanze			

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

 Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

PPG-2 methyl ether - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 9510 mg/kg/d

Test: LC0 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 275 Ppm - Fonte: 7h

PPG-4- Laureth-5 - CAS: 68439-51-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

D10C/3

Pagina n. 6 di 11





D10 C

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Provoca gravi ustioni.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: occhi Provoca gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta:
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità:
- g) tossicità per la riproduzione:
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

PPG-2 methyl ether - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48

PPG-4- Laureth-5 - CAS: 68439-51-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Durata h: 72

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Batteri > 10000 mg/l - Durata h: 17

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 - Specie: Lombrichi > 1000 mg/kg - Durata h: 336 methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 3.2 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.7 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.048 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.1 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

D10C/3





D10 C

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.00064 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.004 mg/l - Note: 21 gg Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.098 mg/l - Note: 28 gg Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0012 mg/l - Durata h: 72

Tossicità sugli organismi dei fanghi attivi:

Endpoint: EC20 - Specie: fanghi attivi = 0.97 mg/l - Durata h: 3 Endpoint: EC50 - Specie: fanghi attivi = 7.92 mg/l - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone - CAS: 55965-84-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.6

- Note: CALCOLATO

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coeffieciente di partizione -

Note: -0,71; +0,75 (ottanolo/acqua) (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

NΑ

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Νc

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nc

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D10C/3

Pagina n. 8 di 11





D10 C

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 Tossico se ingerito.

D10C/3

Pagina n. 9 di 11





Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

D10C/3

Pagina n. 10 di 11





D10 C

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.